



**Questa è la terza parte della storia.
 Leggi e poi... creala!**

AL MERCATO

– “Bobula”, sussurrò la nonna. La bambina aprì un occhio. La stanza era ancora buia. “Anche se il sole non splende sulla tua pancia, dobbiamo andare”, sentì la voce della nonna. La nonna era già vestita. Bobula saltò fuori da sotto la duna e cominciò a camminare su e giù per la stanza come se fosse l'uomo più alto del mondo. La nonna e il nonno non smettevano di stupirsi: “Wow, sei proprio cresciuta”, ripetevano, annuendo in segno di approvazione. Bobula bevve una tazza di latte. Dalla finestra vide il nonno che caricava le cassette di verdura in macchina. Mise le casse di pomodori sopra l'auto, legate strettamente in modo che l'auto sembrasse un enorme prosciutto legato. La notte profuma di pomodori!” esclamò Bobula uscendo di casa. Voleva sapere se la luna indossava una camicia da notte quando dormiva. Dopo averla cercata nel cielo, vide che aveva indossato un'enorme camicia da notte piena di piccole stelle. Bobula scrutò il cielo. Dopo che il nonno ebbe finito di fare i bagagli, partirono.

Bobula notò che gli uccelli non cantavano affatto così presto. Quando raggiunsero la città, stava sorgendo l'alba. Al mercato, scaricarono pomodori, peperoni e ravanelli su un grande tavolo. La merce luccicava per la rugiada. Gli ammiratori dei pomodori rotondi, dei peperoni bianchi e rossi croccanti, dei ravanelli con la coda e delle lattughe con la testa da puzza cominciarono ad affollarsi. I primi clienti sembravano dei pazzi che non riuscivano a tornare a letto. Avevano gli occhi piccoli come una talpa. Bobula capì che erano venuti al mercato solo per comprare delle papriche. Forse due. I gambi dei peperoni possono sostenere le loro palpebre. I clienti arrivati più tardi erano più riposati ma affamati. La nonna legò un grembiule intorno alla vita di Bobula.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!



*Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*

BOBULA



S16
T3
L2



Questa è la terza parte della storia.
 Leggi e poi... creala!

Un grembiule marrone con fiori gialli e tre grandi tasche. In una c'erano i sacchetti vuoti per la verdura, nella seconda i soldi di carta e nella terza gli spiccioli.

La nonna aveva un grembiule simile, solo più grande. Bobula si mise in testa il suo nuovo cappello di paglia rosso a tesa larga con un fiocco. Vendeva pomodori. Il loro capo decideva il loro destino. Chi sarebbe rimasto e chi sarebbe andato via. I pomodori si raccoglievano obbedienti nei sacchi. Prima i ravanelli, poi i pomodori, così Bobula finì il lavoro. Non disse una parola a nessuno, si ritirò in macchina, si raggomitò come un riccio e un minuto dopo era immersa nel sonno.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!



*Gli appunti possono essere:
 Mappe mentali,
 tabelle, disegni, ecc.*